

COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ

DOBPIA MATERIALITÀ



TEMI MATERIALI:

- Coinvolgimento delle comunità locali e globali

PILASTRO DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ



STAKEHOLDER

- Le comunità

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDG)



Enel realizza progetti nei Paesi in cui opera contribuendo, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, a creare valore per il territorio e per il business.

Nel realizzare le iniziative a favore del territorio, Enel si avvale di partnership a livello internazionale con organizzazioni no profit, imprese sociali, start up e istituzioni con preziose competenze locali, credendo nel valore di un approccio multi-stakeholder (SDG 17).

Di seguito i risultati 2023 relativi al precedente Piano di Sostenibilità 2023-2025, il conseguente stato di avanzamento e i target del Piano di Sostenibilità 2024-2026 ridefiniti, aggiunti o superati rispetto al Piano precedente.

ATTIVITÀ	RISULTATI 2023	TARGET 2024-2026	SDG PREVALENTI
SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI			
Progetti per le comunità	N.A.	6,5 mln di beneficiari nel periodo 2024-2030 ⁽¹⁾	4 7 8
Beneficiari di progetti su istruzione di qualità, equa e inclusiva			4
Beneficiari di progetti sull'accesso all'energia economica, affidabile, sostenibile e moderna	26,5 mln di beneficiari (2015-2023)	<i>I target si considerano superati in quanto sostituiti con il target "Progetti per le comunità".</i>	7
Beneficiari di progetti per promuovere la crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile			8

(1) Il target si considera ridefinito per maggiore focalizzazione su progetti identificati.

Obiettivi



Nuovo



Ridefinito



Superato

Avanzamento



Non in linea



In linea



Raggiunto

N.A. = non applicabile, obiettivo non presente nel Piano di Sostenibilità 2023-2025

COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ



| 2-29 | 3-3 | 411-1 | 413-1 |

3,9 mln⁽¹⁾

BENEFICIARI NEL 2023

6,3 mln⁽²⁾ nel 2022

La gestione delle relazioni con le comunità in cui Enel opera è un fattore abilitante di tutte le attività e si realizza integrando le esigenze delle comunità locali nello sviluppo delle attività, dalla crescita delle rinnovabili alla digitalizzazione delle reti, fino all'elettrificazione degli usi.

La conoscenza e il coinvolgimento delle comunità dei diversi contesti in cui il Gruppo opera diviene una leva fondamentale per lo sviluppo di un business sostenibile, che minimizzi gli impatti e favorisca al contempo la crescita inclusiva ed equa del territorio. Enel coinvolge gli stakeholder di riferimento locali sin dalle prime fasi di sviluppo dei progetti di business, promuovendo azioni di sensibilizza-

zione e informazione sui reciproci benefici, sul ruolo strategico del settore elettrico nella transizione energetica e nella sfida al cambiamento climatico, e definendo piani di sostenibilità condivisi che prevedano l'attivazione di pratiche e soluzioni per rendere gli asset il più possibile sostenibili e integrati con il territorio.

La creazione e il mantenimento di rapporti stabili e di lungo periodo con le comunità aiutano a individuare nuove opportunità di sviluppo e integrazione con il territorio e a prevenire eventuali conflitti, che possono portare a ritardi nell'esecuzione di attività di business chiave per la transizione energetica.

- (1) Per beneficiari si intendono le persone – in stima – che ricevono un beneficio dalla realizzazione di un progetto. Enel considera i soli beneficiari relativi all'anno corrente. Il numero dei beneficiari considera le attività e i progetti svolti in tutte le aree in cui il Gruppo opera.
- (2) Il valore 2022 non risulta confrontabile con il dato del 2023 per effetto di un cambio metodologico che ha comportato l'adozione di nuovi criteri e una maggiore focalizzazione.



Il modello di creazione di valore condiviso con le comunità di Enel

Consapevole che le attività del Gruppo possono avere un'influenza diretta e indiretta sulle comunità in cui opera, Enel adotta un **modello di creazione di valore condiviso con le comunità** lungo l'intera catena del valore, che integra criteri di sostenibilità sociale oltre che ambientale nei vari processi sin dalle prime fasi di sviluppo ("sustainability by design"), orientandosi a soluzioni di circolarità, innovazione tecnologica e integrazione armonica con il territorio.

Punto fondamentale di questo modello è **il coinvolgimento delle comunità**, che parte già in fase di progettazione e permette di identificare le necessità delle stesse nell'area di influenza del Gruppo. La consultazione e il consenso delle comunità locali permettono di sviluppare una mappatura quanto più completa dei potenziali impatti che le attività di Enel possono avere sulle stesse, e

di tenerne conto nella pianificazione delle attività di business.

Ulteriori iniziative accompagnano le successive fasi di vita degli impianti, nel corso degli anni, in risposta a eventi o esigenze che si presentano durante la costruzione degli asset, lo svolgimento delle attività quotidiane, il funzionamento degli impianti e l'interazione con gli stakeholder, per garantire un dialogo costante.

Interventi specifici vengono inoltre attuati in risposta a eventi imprevisti derivanti da calamità naturali o disordini sociali, che determinano danni gravi agli asset del Gruppo, al territorio e alle comunità, e che impattano in maniera significativa il benessere e la sicurezza delle persone.

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER NELL'AREA DI INFLUENZA

1.

ANALISI CONTESTO, IDENTIFICAZIONE E ANALISI STAKEHOLDER NELL'AREA DI INFLUENZA

- a. Raccolta e analisi di un'ampia gamma di dati socio-economici e ambientali.
- b. Identificazione degli stakeholder nell'area di influenza delle attività di business del Gruppo e verifica della rappresentatività di tutti i gruppi interessati dallo sviluppo delle attività di Enel nell'area di influenza.
- c. Analisi del tipo di rapporto che potrebbe intervenire tra Enel e gli stessi in modo da evitare potenziali conflitti di interesse.

2.

CONSULTAZIONE PROATTIVA

- a. Organizzata in modo da garantire che soddisfi specifiche condizioni di qualità e inclusività, come per esempio essere libera, preventiva e informata, adattata al contesto locale, bidirezionale e ben documentata, in linea con gli standard internazionali di riferimento.
- b. Coinvolgimento di soggetti terzi indipendenti nei processi negoziali in ragione della loro expertise sul territorio e in qualità di "testimone in buona fede", se applicabile.

3.

DIALOGO CONTINUO

- a. Condivisione con gli stakeholder interessati nell'area di influenza di tutte le informazioni sul progetto nelle sue diverse fasi rilevanti, per promuovere relazioni trasparenti e collaborative.

4.

CANALI DI ASCOLTO E RIMEDIO ("GRIEVANCE MECHANISMS")

- a. Messa a disposizione, per persone che abbiano bisogno di inviare eventuali segnalazioni a Enel, di canali di accesso al rimedio basati su molteplici strumenti, come mezzi disponibili in sito, quali per esempio team locale o persona specifica, numeri verdi, internet o, in caso di comunità rurali isolate, anche leader locali.

Le comunità che vivono nelle aree di influenza degli impianti Enel hanno caratteristiche differenti in considerazione dei diversi contesti in cui si collocano le infrastrutture.

Gli impianti da **fonti rinnovabili** (idroelettrico, geotermico, solare ed eolico) sono caratterizzati dalla vicinanza alle risorse naturali, pertanto, le comunità circostanti sono prevalentemente rurali o isolate, come nel caso delle popolazioni

indigene e tribali, e sono parzialmente coinvolte nella vita delle centrali stesse. Da questo coinvolgimento deriva, tra i benefici, la possibilità di cogliere opportunità occupazionali, oltre che di partecipare a iniziative di formazione professionale volte a consentire la possibilità di entrare nel mercato del lavoro nato dalla transizione verso tecnologie verdi, prestando attenzione alla riduzione del divario di genere e/o alla formazione di base in territori con bassa scolarizzazione.

Le **centrali termoelettriche** sono localizzate generalmente in contesti industrializzati che presentano un'alta densità abitativa circostante, ivi incluse aree caratterizzate da elevata vulnerabilità sociale.

Le **reti di distribuzione** attraversano, invece, contesti molto variegati: tralicci, pali e cabine di trasformazione si trovano in aree disabitate, corrono interrate sotto le strade cittadine (soprattutto in Europa), o caratterizzano i profili urbani dove si condividono gli spazi delle comunità, portando l'elettricità fin dentro le case. In particolare, soprattutto in America Latina, la forte spinta all'urbanizzazione sta portando alla rapida crescita di sobborghi popolati da comunità a basso reddito e una rete dal servizio affidabile diviene l'elemento abilitante per lo sviluppo sostenibile di questi quartieri.

Il valore creato per le comunità

Il contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile

Enel realizza progetti in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile orientati ad assicurare un'istruzione inclusiva, equa e di qualità (SDG 4), fornire accesso a un'energia affidabile e sostenibile (SDG 7), promuovere una crescita economica sostenibile (SDG 8) con particolare attenzione all'inclusione sociale per le categorie più vulnerabili della popolazione (dal punto di vista fisico, sociale ed economico).

Nel corso del 2023 l'impegno del Gruppo verso le comunità è stato rafforzato grazie a un lavoro integrato tra i Paesi e le Business Line, che ha permesso di massimizzare le esperienze maturate negli anni. In particolare, al

fine di migliorare la mappatura e il monitoraggio dell'efficacia dei progetti con le comunità, sono stati definiti nuovi indicatori per misurare gli impatti in risposta alle priorità del contesto; questo ha consentito di monitorare i risultati dei progetti realizzati in termini di impatti positivi generati sui beneficiari, portando a un valore complessivo di **circa 3,9 mln di beneficiari⁽¹⁾** coinvolti, soprattutto con riferimento agli SDG 4-7-8 (il numero di beneficiari, che aveva subito un incremento durante la pandemia da Covid-19 per via degli interventi di emergenza realizzati, è ora nuovamente allineato ai valori "pre-Covid").

Misurare il valore dell'impegno di Enel per le comunità

3-3 | 203-1

Enel contribuisce concretamente allo sviluppo e alla crescita sociale ed economica dei territori e delle comunità in cui opera con diverse tipologie di interventi, dall'ampliamento delle infrastrutture ai programmi di educazione e formazione, dalle iniziative volte all'inclusione sociale ai progetti di supporto alla vita culturale del luogo.

Per la misura di tale azione, il Gruppo ha adottato il metodo LBG (London Benchmarking Group), che permette di determinare e classificare in modo chiaro i contributi dell'Azienda allo sviluppo delle comunità in cui è presente e di confrontarli con quelli delle altre aziende.

In particolare, secondo lo **standard LBG**, la spesa per i contributi alle comunità può essere distinta in:

- **spese in liberalità:** contributi destinati *pro bono* e senza obblighi per i beneficiari, se non quello di destinare la donazione a scopi benefici e ad associazioni no profit. Tale voce per Enel include tutte le donazioni liberali

monetarie e "in-kind";

- **investimenti nella comunità:** coinvolgimento di medio-lungo termine in progetti di supporto alle comunità, anche in partnership con organizzazioni locali, volti ad affrontare problematiche significative sia per il territorio sia per l'Azienda. Fanno parte di questa categoria, per esempio, i progetti legati a una più ampia strategia a beneficio della comunità, così come le iniziative specifiche dedicate alle comunità vicine alle centrali (si vedano i capitoli "Centralità del cliente" e "Gestione dei diritti umani");
- **iniziative commerciali a impatto sociale:** contributi ad attività connesse al core business, in cui l'Azienda promuove il proprio marchio e la propria corporate identity. Esempi di tali iniziative sono le campagne di marketing che prevedono anche benefici per la comunità o che includono contributi a cause di beneficenza.

Nel 2023 il contributo complessivo di Enel alle comunità in cui opera è stato di **circa 118 milioni di euro**, confermando

un impegno pressoché in linea con lo scorso anno (-1,8% rispetto al 2022).

Iniziative a favore delle comunità per motivazione 2023 (%)

Spese in liberalità	14,0%
Investimenti in comunità	63,6%
Iniziative commerciali a impatto sociale	22,4%

Iniziative a favore delle comunità per tipologia 2023 (%)

Contributo in denaro	83,7%
Volontariato dipendenti	0,6%
Donazioni in kind (beni/servizi/progetti)	6,8%
Gestione overheads	8,9%

I progetti e le iniziative di sostenibilità

Nei territori in cui opera, Enel realizza progetti che, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, contribuiscono allo sviluppo e alla crescita sociale ed economica delle comunità locali, promuovendo lo sviluppo delle infrastrutture, l'istruzione e la formazione professionale, l'accesso all'ener-

gia, l'elettificazione rurale e suburbana, il contrasto della povertà energetica e l'inclusione sociale per le categorie più vulnerabili della popolazione. Di seguito si riportano alcuni esempi di progetti.



FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE, ITALIA (SDG 4)

Enel promuove programmi di formazione professionalizzante nel territorio, anche in collaborazione con istituti e associazioni locali, favorendo opportunità occupazionali e sviluppo socio-economico per le comunità stesse tramite attività di reskilling/upskilling, formazione tecnica, azioni di orientamento al lavoro, fornitura di materiale scolastico e di borse di studio.



Esempi di progetti sono disponibili nei capitoli "Ambizione emissioni zero e transizione giusta" e "Catena di fornitura sostenibile".



ACCESSO ALL'ENERGIA (SDG 7)



ELETRIFICAZIONE SUB-URBANA, CILE

Un altro esempio di come il processo di elettrificazione suburbana delle reti agisca in maniera inclusiva con le comunità è dato dal programma di normalizzazione delle aree critiche realizzato in Cile, dove nel corso del 2023 sono stati realizzati più di 1.200 nuovi collegamenti nei Comuni di Lampa, Pudahuel, Colina e Maipú, fornendo accesso sicuro all'elettricità per oltre 4mila persone. Per garantire sicurezza nelle aree critiche e al contempo favorire il miglioramento delle condizioni di vita locali, sono state messe in campo diverse azioni per fornire strumenti che consentano di superare il livello

di vulnerabilità di insediamenti informali (aree suburbane, accampamenti ecc.) e di ridurre il divario di povertà energetica nella Regione Metropolitana. Tra le principali attività in collaborazione con la comunità si evidenzia la costruzione di un centro sociale con il supporto delle ONG locali, per promuovere uno spazio di socializzazione tra la comunità, Enel Distribución e il Comune; programmi di artigianato, gestione degli scarti e microimprenditorialità volti a sostenere le famiglie nella ricerca di nuove fonti di reddito; infine, periodici momenti di formazione su tematiche quali efficienza energetica e regolarità nei pagamenti, sicurezza elettrica e tutela dell'ambiente, cambiamento climatico, con il supporto di esperti interni ed esterni.

LEADERSHIP NETWORK A FLORENCIO VARELA, ARGENTINA

Nel perseguire gli obiettivi di accesso all'energia per tutti, in linea con quanto previsto dall'SDG 7, il Gruppo affianca alle attività industriali il coinvolgimento delle popolazioni locali attraverso vari canali di ascolto e di sostegno proattivo. Per esempio, in Argentina, un ponte fondamentale tra l'Azienda e le comunità, soprattutto quelle in condizioni di vulnerabilità, è rappresentato dalla cosiddetta "rete di leadership", che, grazie all'azione di "leader di quartiere" e alle relazioni con le organizzazioni formali e informali che rappresentano gli interessi della comunità, permette di alimentare un dialogo costante tra il Gruppo e il territorio, identificando e rispondendo alle esigenze locali, risolvendo eventuali criticità, costruendo un rapporto stabile. Un esempio è rappresentato dalla rete di leadership comunitaria attivata nel 2022 a Buenos Aires e che nel 2023 si è rafforzata estendendo la rete ad altri tre



quartieri: rispettivamente il Barrio La Esperanza nel Municipio de Quilmes, il Barrio el Triunfo nel Municipio de Esteban Echeverria e infine il Barrio Ginebra nel Municipio de Lomas de Zamora, che sta accompagnando il processo di normalizzazione da parte delle reti, ossia la regolarizzazione dell'accesso al servizio energetico per nuovi clienti che vivono in aree critiche e che si servono di allacci irregolari. I leader comunitari agiscono sensibilizzando gli interessati, consigliando e risolvendo specifici sinistri, educando a un uso efficiente dell'energia e in generale affrontando le problematiche che riguardano i cittadini relativamente al servizio pubblico elettrico e ad altre problematiche di impatto sull'ambiente comunitario.



INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI E SVILUPPO SOCIOECONOMICO (SDG 8)



AGRIVOLTAICO, STATI UNITI E AUSTRALIA

Un esempio di relazione virtuosa con il territorio, attraverso la convivenza tra fotovoltaico e agricoltura, è rappresentato dagli impianti di Aurora nel Minnesota (Stati Uniti) e Cohuna in Australia, che sono stati pensati sin dall'inizio come siti sia per generare energia solare fotovoltaica sia per essere destinati ad altri scopi

legati all'uso del suolo, come servizi ambientali e all'ecosistema derivanti dalla piantumazione di vegetazione autoctona o colture favorevoli agli impollinatori, con reciproco beneficio (per approfondimenti si vedano i capitoli "Roadmap verso la conservazione del capitale naturale" e "Innovazione").

HORTAS EM REDE, BRASILE

Nell'ottica di rendere le infrastrutture del Gruppo sempre più armonicamente integrate nel territorio, Enel promuove la condivisione dei propri asset di rete e impianti di generazione per iniziative con le comunità. In Brasile, per esempio, è proseguito anche nel 2023 il progetto "Hortas em Rede", dove orti urbani vengono realizzati in aree di vulnerabilità al di sotto delle linee di trasmissione, fornendo così a circa 60 beneficiari diretti opportunità occupazionali e di guadagno, oltre a proporre soluzioni di agricoltura sostenibile a beneficio della comunità. Al contempo viene garantita la sicurezza dell'infrastruttura, aumenta il decoro



dell'area ed è possibile ottimizzare le spese di manutenzione dell'asset dando in gestione il terreno alla comunità per promuovere il territorio e lo sviluppo socio-economico.

APIARI NEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI, SPAGNA

A Las Corchas, in Spagna, sono stati installati apiari negli impianti fotovoltaici. Qui, grazie alle startup, soluzioni di apiari intelligenti permettono di tutelare la biodiversità e garantire un uso sostenibile del suolo, mentre i proventi derivati dalla vendita del miele e dei prodotti artigianali hanno una finalità sociale, coinvolgendo anche persone portatrici di disabilità all'interno del processo produttivo. Questo progetto ha una capacità di circa 70 alveari, gestiti da



Maria Inmaculada Fiteni Campos

Iberia, Head of Sust. Initiatives & Circular Economy Enel Green Power & Thermal Generation



apicoltori locali, e prevede l'introduzione nelle fasi successive anche di attività di apiturismo e formazione per promuovere l'occupazione e l'imprenditorialità in questo settore e nell'area.

"Abbiamo brevettato il Miele Solare di Endesa, come impegno dell'Azienda nella realizzazione di progetti rinnovabili che promuovono l'integrazione territoriale secondo un approccio di valore condiviso, con criteri di economia circolare e con l'obiettivo di convertire le nostre strutture in riserve di biodiversità. Perché è possibile far convivere diversi usi del suolo tra utilizzo originario e industriale, divenendo anche spazio per la formazione, l'imprenditorialità locale e l'innovazione"

COCOA EFFECT, COLOMBIA

Con l'obiettivo di sostenere la crescita imprenditoriale del territorio, il Gruppo mette a disposizione circa 60 ettari di terreno per il progetto "Cocoa Effect" in Colombia, nell'area dell'impianto della centrale idroelettrica del Quimbo. Cocoa Effect è un modello di sviluppo sociale inclusivo, sostenibile e replicabile che cerca di aumentare la produttività delle famiglie produttrici di cacao e rafforzare le loro competenze, consentendo di migliorarne anche le condizioni di vita. Nel 2023 il progetto ha coinvolto circa 830 agricoltori. L'iniziativa si avvale di una forte collaborazione multi-stakeholder che



contribuisce allo sviluppo della comunità, con particolare attenzione a donne, giovani e leader della comunità. Per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Gestione dei diritti umani".